

Caro carburante, arriva lo stop ai servizi di autotrasporto

Di

Redazione

-

11 Marzo 2022



Ad annunciarlo Trasportounito alla luce dello stato di emergenza del settore

Le aziende di autotrasporto sospenderanno a livello nazionale i loro servizi a partire da lunedì 14 marzo. Non si tratterà di uno sciopero ma di un'iniziativa finalizzata a coordinare le manifestazioni a fronte dello stato di estrema necessità del settore. Ad annunciarlo Trasportounito

"La sospensione dei servizi si è resa inevitabile – sottolinea la lettera spedita da Trasportounito alla presidenza del Consiglio al Ministero

e al Vice Minsitro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile e al Presidente della Commissione di Garanzia in Scioperi – anche **per tutelare le imprese e impedire che le esasperate condizioni di mercato, determinate dal rincaro record dei carburanti**, si traducono in vantaggi per altri soggetti del settore trasporti, ovvero in addebiti per obblighi contrattuali che le imprese della filiera logistica non sono più in grado di garantire”.

Intervenuto in merito anche il **Codacons**: “Il blocco dell’autotrasporto avrà effetti diretti sulla collettività, sospendendo i rifornimenti di beni nel settore del commercio e portando ad una impennata sui listini al dettaglio nei negozi e nei supermercati – ha così detto il presidente Carlo Rienzi – . Una conseguenza inevitabile, considerando che l’85% della merce venduta in Italia viaggia su gomma e un ulteriore anno per i consumatori, stremati al pari delle imprese da caro carburante”.

“In tale situazione – continua – dal Governo arriva un immobilismo vergognoso e non si capisce cosa attenda l’esecutivo per azzerare immediatamente l’Iva su benzina e gasolio e ridurre le accise, anche in considerazione degli enormi guadagni incamerati dalle casse statali da novembre ad oggi grazie alla tassazione sui carburanti e alla crescita dei listini alla pompa”.